

	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO "S. SATTA- A. FAIS" Sezioni associate di Chiamonti, Erula, Laerru, Martis, Perfugas e Ploaghe C.F. 91021990907 – web www.icperfugas.it - email ssic800001@istruzione.it - ssic800001@pec.istruzione.it Sede Via Lamarmora snc - Tel. 079564042 – Fax 079563082 – Ufficio di Ploaghe tel. 079449807 07034 PERFUGAS(SS)</p>
---	---



circ. n. 355

Perfugas, 27.08.2022

Al personale docente
Al personale ATA
Al DSGA
Ai genitori
Agli alunni

SITO- Bachecca Argo-SEDI

Oggetto: Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico a.s. 2022-23

A cura dell'Istituto superiore della sanità, del Ministero della salute, del Ministero dell'istruzione e della conferenza delle regioni e delle province autonome, sono state recentemente emanate le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)", versione 5 agosto 2022, e le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023", versione 11 agosto 2022. Il ministero dell'istruzione, infine, ha pubblicato la nota n. 1998 del 19.08.2022 "Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023".

Tale nota sottolinea la "ratio" delle citate indicazioni che è quello di "prepararsi ed essere pronti". Indica, poi, le linee strategiche da seguire nelle scuole del 1° ciclo e nelle scuole dell'infanzia.

Relativamente alla programmazione delle attività per l'anno scolastico 2022/2023, la nota mette in evidenza che, al momento in cui si scrive, le disposizioni emergenziali in vigore in ambito scolastico, esauriscono la loro validità al 31 agosto 2022 e, in assenza di ulteriore specifiche proroghe o rinnovi, non prolungano i loro effetti nel prossimo anno scolastico 2022/23. Preminente rilievo, pertanto, vengono ad assumere le Indicazioni strategiche dell'Istituto superiore di sanità, sopra richiamate, che consentono di "prepararsi ed essere pronti" per la mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico. Si evidenzia, infine, che l'art. 3 del citato decreto-legge n. 24/2022 ha previsto che, fino al 31 dicembre 2022, il Ministro della Salute, di concerto con i Ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, può adottare e aggiornare linee guida e protocolli volti a regolare lo svolgimento in sicurezza dei servizi e delle attività economiche, produttive e sociali. Pertanto, nel caso in cui siano adottate dalle competenti autorità sanitarie nuove misure di prevenzione e sicurezza in corrispondenza

dell'evoluzione della situazione epidemiologica, il Ministero provvederà a darne notizia e a fornire alle istituzioni scolastiche le opportune indicazioni operative e il supporto eventualmente necessario.

In breve le Misure di prevenzione non farmacologiche di base per l'a.s. 2022-2023.

A. PERMANENZA A SCUOLA NON CONSENTITA

- Non è consentita la permanenza a scuola in caso di sintomatologia compatibile con COVID-19:
 - a) sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o
 - b) temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o
 - c) test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Le studentesse e gli studenti che presentano a casa la sintomatologia descritta da uno dei casi a), b), c) non dovranno recarsi a scuola. Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria:

- coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzolettini di carta o, in mancanza d'altro, la manica del proprio vestito;
- eliminare il fazzolettino di carta nel più vicino raccoglitore di rifiuti;
- igienizzare le mani subito dopo (con lavaggio o utilizzo di soluzione idroalcolica).

B. UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE RESPIRATORIA

- È prescritto l'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2 per:
 - il personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
 - le studentesse e gli studenti a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.
- Si ricorda che l'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52. L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".

Detta Circolare riporta i seguenti esempi (non esaustivi) sull'uso delle mascherine (FFP2):

UTILIZZO RACCOMANDATO

- per il personale che si trovi a contatto con il pubblico (c.d. sportello) e che sia sprovvisto di altre idonee barriere protettive;
- per il personale che svolga la prestazione in stanze in comune con uno o più lavoratori, anche se si è solo in due, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti;
- nel corso di riunioni in presenza;

- nel corso delle file per l'accesso alla mensa o altri luoghi comuni (ad esempio bar interni, code per l'ingresso in ufficio);
- per coloro che condividano la stanza con personale c.d. "fragile";
- in presenza di una qualsiasi sintomatologia che riguardi le vie respiratorie;
- negli ascensori;
- in ogni caso in cui, anche occasionalmente, si verifichi la compresenza di più soggetti nel medesimo ambiente;

UTILIZZO NON NECESSARIO

- in caso di attività svolta all'aperto;
- in caso di disponibilità di stanza singola per il dipendente;
- in ambienti ampi, anche comuni (ad es. corridoi, scalinate) in cui non vi sia affollamento o si mantenga una distanza interpersonale congrua.

C. ULTERIORI MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE

- Nelle aule e in tutti gli ambienti chiusi deve essere sempre garantito un frequente ricambio di aria.
- Gli ambienti devono essere sempre sanificati secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 – versione del 20 maggio 2021.
- In presenza di uno o più casi confermati si deve procedere alla sanificazione straordinaria, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 – versione del 20 maggio 2021.

D. GESTIONE DI CASI COVID-19 SOSPETTI

- Il personale scolastico o l'alunna/a che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata (cd. Aula COVID) e, nel caso di minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, che sarà opportunamente informato.

E. RIENTRO A SCUOLA DI SOGGETTI RISULTATI POSITIVI AL COVID-19

- Per il rientro a scuola è necessario esibire l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.

F. GESTIONE DEI CONTATTI DI CASO

- Al momento sono in vigore le disposizioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute N. 19680 del 30.03.2022:
 "A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'autosorveglianza, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di

protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto. Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.”

G. MISURE IN CASO DI RECRUDESCENZA NEL 1° CICLO

Per quanto riguarda il 1° ciclo, le indicazioni individuano possibili ulteriori misure di prevenzione, da attivare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico, quali:

- Distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano);
- Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione;
- Aumento frequenza sanificazione periodica;
- Gestione di attività extracurricolari e laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.;
- Mascherine chirurgiche, o FFP2, in posizione statica e/o dinamica (da modulare nei diversi con testi e fasi della presenza scolastica);
- Concessione palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione;
- Somministrazione dei pasti nelle mense con turnazione;
- Consumo delle merende al banco.

H. MISURE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Indicazioni per la scuola dell'infanzia sottolineano la necessità di garantire la continuità scolastica in presenza e quella di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche. Le Indicazioni richiamano le peculiarità didattiche ed educative di questo percorso scolastico che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione, sia di tipo non farmacologico (es. distanziamento fisico e utilizzo delle mascherine), che farmacologico (la vaccinazione anti COVID-19 è autorizzata per i bambini a partire dai 5 anni di età). Fatta eccezione per tali misure, non applicabili, trovano conferma le misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica valide per tutti i gradi di istruzione.

In ipotesi di recrudescenza della circolazione virale della SARS-CoV-2, da attivare, ove occorra, su disposizione delle autorità sanitarie, saranno possibili ulteriori misure di prevenzione, quali:

- Attività educative da svolgersi - compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative - prevedendo gruppi stabili di bambini;
- Divieto di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa, evitando l'uso promiscuo di giocattoli tra bambini appartenenti a gruppi diversi;
- Accoglienza e ricongiungimento, ove possibile, organizzati all'esterno e, qualora si svolgano in ambiente chiuso, provvedendo alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Accesso alla struttura con accompagnamento da parte di un solo adulto;
- Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche, limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi;
- Consumo delle merende nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giovanni Carmelo Marras

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39/1993